

Palermo, 26 luglio 2004

## **COMUNICATO STAMPA**

EMERGENZA IDRICA: STILATA LA "CHARTA DI MARATEA" SULLA LOTTA ALLA SICCITA' E DESERTIFICAZIONE NEL MEDITERRANEO"

PALERMO – E' stata stilata la "Charta di Maratea" sulla lotta alla siccità e alla desertificazione nel Mediterraneo.

Il documento adesso sarà sottoposto al vaglio della Giunta del governo regionale, presieduto da Salvatore Cuffaro, per la definitiva adesione.

Alla stesura del documento hanno partecipato numerose regioni d'Italia presenti alla Conferenza Interregionale su "Siccità e Desertificazione", tenutasi, sotto l'egida dell'Onu, nei giorni scorsi nella cittadina lucana.

L'atto di Maratea sottolinea la necessità di svolgere le azioni a livello locale secondo un "quadro complessivo, armonico e coordinato".

La "Charta" prescrive che la tutela degli ecosistemi fragili ed affetti da siccità debba essere inserita nei programmi di azione per lo sviluppo sostenibile locale e che i problemi derivanti da situazioni di persistente siccità debbano essere riconosciuti a livello politico come elemento di riferimento.

Previsto il ruolo centrale delle regioni, chiamate ad una cooperazione secondo il principio della solidarietà.

Il documento evidenzia l'importanza della diffusione e dello scambio delle informazioni attraverso l'utilizzo di reti telematiche, di una efficace azione di sensibilizzazione attraverso i mezzi di comunicazione di massa e dell'organizzazione di incontri, seminari e conferenze a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale.

Nel corso della Conferenza il rappresentante della Regione Sicilia, Giuseppe Geraci, ha relazionato, tra l'altro, sugli effetti positivi della rete informativa relativa al sistema di rilevamento delle falde sotterranee.

L'ufficio del commissario delegato per l'emergenza idrica in Sicilia, invece, ha presentato le azioni di sensibilizzazione e comunicazione promosse nel corso dell'ultimo biennio, consegnando la bandiera del risparmio idrico al presidente del comitato nazionale per la lotta alla siccità e desertificazione (CNLSD), Pietro Gagliardo.